

LADRI IN AZIONE » NUOVO RAID IN CENTRO

Furti nella notte, svaligate Inps e Cgil

Rubati duemila euro nelle due sedi, 1500 euro alla pizzeria Quadrifoglio. Visitate anche Sala Bianchi e due attività in via Caffi

di **Marco Ceci**

► BELLUNO

Hanno agito con calma, forzando porte e finestre, aprendo armadi e cassetti. Senza alcuna preoccupazione, nemmeno quella di entrare in azione a solo un centinaio di metri dalla sede della questura. Ladri quantomeno sprezzanti del pericolo quelli che nella notte tra mercoledì e ieri hanno firmato otto colpi in centro città, mettendo nel mirino le sedi dell'Inps, della Cgil, dell'agenzia interinale Manpower, la Sala Bianchi e il limitrofo ufficio della Fondazione Teatri delle Dolomiti (tutti in viale Fantuzzi), l'agenzia immobiliare Retecasa e l'agenzia per il lavoro During Spa in via Caffi, oltre alla pizzeria al taglio Quadrifoglio in galleria Caffi. Senza dimenticare che nella notte era arrivata anche una denuncia di effrazione da parte dei proprietari di un'abitazione a Carvazano, anche se difficilmente collegabile al raid in città.

Furti che, complessivamente,

hanno fruttato circa 3500 euro in contanti, una medaglietta in oro e due cellulari aziendali. Nemmeno sfiorati tutti gli oggetti di valore che si trovavano nei locali visitati: computer, monitor, stampanti, fotocopiatrici. I malviventi cercavano solo contanti. Una particolarità, questa, finita al centro delle indagini congiuntamente portate avanti da polizia e carabinieri, viste le analogie con il raid ladresco che a fine luglio aveva interessato il quartiere di Baldenich.

Che i soliti ignoti, poi, non hanno agito con i minuti contatti lo conferma l'operazione criminale svoltasi nella sede dell'Inps, dove nel mirino è finita solo la palazzina che ospita uffici non aperti al pubblico, quella dietro al caseggiato principale con ingresso su viale Fantuzzi. Una volta entrati (senza apparenti segni di effrazione sugli infissi dopo una prima ispezione dei carabinieri), i ladri hanno forzato le porte antincendio che compartimentano le varie sezioni, smontato addirittura alcune lastre di ve-

tro, in tutti e quattro i piani dello stabile, non dotato di sistema d'allarme e di videosorveglianza. «Si sono fatti un bel giro, aprendo armadi e cassetti ovunque», spiega il direttore dell'Inps di Belluno, Gabriella Bond. «Da una cassa istituzionale hanno asportato un migliaio di euro in contanti, un altro centinaio dalla cassa del bar del circolo interno».

Prima (o dopo) mani esperte sono entrate in azione dall'altra parte di viale Fantuzzi, nella sede dell'agenzia interinale Manpower. Con un arnese da scasso hanno delicatamente forzato la porta di sicurezza e sono entrati negli uffici, rubando due telefoni cellulari aziendali e una medaglietta in oro del valore di circa 80 euro.

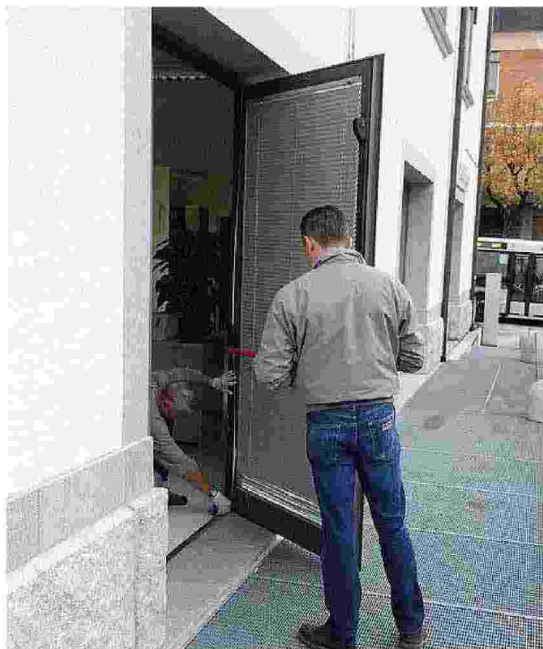
Visitati, pochi metri più avanti, anche la Sala Bianchi e il limitrofo ufficio della Fondazione teatri delle Dolomiti (tutti sprovvisti di sistema d'allarme), entrando da una finestra sul retro che si affaccia sulla caserma Fantuzzi, uscendovi però a mani vuote.

Più "soddisfacente" il colpo

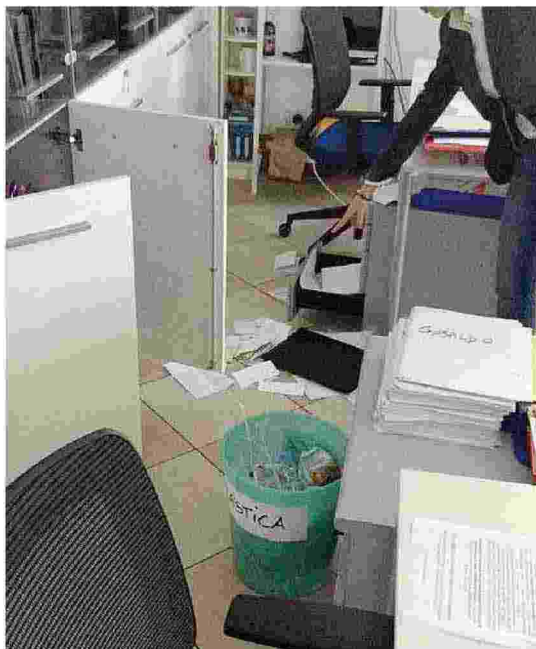
alla vicina sede della Cgil, dove i ladri - anche in questo caso non disturbati da allarmi o telecamere - sono entrati forzando una delle finestre che si affacciano sul bar La Siesta (risparmiato dai malviventi). Negli uffici del sindacato i dipendenti hanno trovato ieri mattina porte forzate, armadi e cassetti aperti, tutto il contenuto sparso a terra. Non c'erano più, invece, i 710 euro in contanti custoditi in una cassetta metallica e i circa 190 euro nascosti in un altro contenitore.

In via Caffi visita senza profitto all'agenzia immobiliare Retecasa («Hanno rovistato ovunque», spiega il titolare, «ma qui non teniamo mai contanti»), così come all'agenzia del lavoro During Spa.

Decisamente peggio è andata al titolare della pizzeria al taglio Quadrifoglio, in Galleria Caffi. «Non abbiamo l'allarme. Hanno forzato la porta con un cacciavite», esamina sconsolato Giuseppe Acampora, «e una volta dentro hanno puntato la cassa. Non teniamo mai grosse somme in contanti, tranne questa volta. Servivano per pagare bollette: circa 1500 euro».



Il personale della polizia scientifica durante i rilievi all'agenzia Manpower



Mobili e cassetti svuotati alla Cgil

«Ho chiuso il bar verso le 23.30 Era tutto tranquillo»

BELLUNO. Per entrare negli uffici della **Cgil** i ladri hanno forzato una delle tre finestre che si affacciano sui tavolini del suo bar, La Siesta, ma i ladri non lo hanno degnato di uno sguardo. «Qui non è entrato nessuno, nessun segno di effrazione. Ho saputo questa mattina (ieri, ndr) dei furti. Mercoledì sera ho chiuso intorno alle 23.30 e non ho notato nulla di sospetto, era tutto tranquillo». Carabinieri e polizia, intanto, hanno proceduto già ieri, all'apertura delle indagini, con l'acquisizione dei filmati dei vari sistemi di videosorveglianza (comunale e privati), alla ricerca di indizi in grado di far risalire all'identità dei ladri. (ma.ce.)



Indagini dei carabinieri all'Inps

“ Nel mirino dei malviventi è finita anche l'agenzia Manpower in viale Fantuzzi



Il proprietario della pizzeria Quadrifoglio indica la serratura forzata dai ladri